



Al Sig. SINDACO
DEL COMUNE DI
VILLARBASSE

P.zza del Municipio 1
Villarbasse (TO)

TIMBRO PROTOCOLLO

*Se presentato in formato cartaceo
presso l'Ufficio Protocollo*

**MARCA DA
BOLLO**
€ 16,00

Non applicare se assolta
virtualmente ex art.15 del
DPR 642/1972

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DI PRIMAVERA

Al Dirigente Responsabile del Servizio Polizia Locale

La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ in data _____
residente in: Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____
via _____ n. _____ tel. _____
PEC _____ e mail _____
codice fiscale _____

In qualità di:

- Persona interessata Persona delegata Legale rapp. della ditta
 Altro _____

Della Ditta:

Ragione sociale della ditta _____
con sede legale in _____ Prov. _____ C.A.P. _____
via _____ n. _____ tel. _____
PEC _____ e-mail _____
codice fiscale/P.Iva _____

Valendosi della disposizione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del medesimo T.U., in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

CHIEDE

- di essere ammesso a partecipare alla manifestazione in oggetto in qualità di (2):

- commerciante "esercizio di vicinato" in Villarbasse (estensione vendita all'esterno del locale)**
- commerciante su aree pubbliche**
- vivaista / produttore agricolo (con partita IVA)**
- artigiano**
- espositore**

- per la vendita di (specificare i generi trattati in fiera):

• utilizzando una superficie di m. _____ X m. _____ tot.: _____ m²

• per l'installazione di:

un banco

un banco e gazebo coperto

altro: _____

necessita di posizionare il veicolo dietro alla superficie occupata, occupando in aggiunta m _____ X m _____ - tot _____ m²

D I C H I A R A

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi, morali e professionali necessari all'esercizio dell'attività;
- di essere iscritto al Registro Ditte/Imprese (R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo) della C.C.I.A.A:
di _____ al n. _____ in data _____
con inizio attività in data _____
- di essere titolare di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipologia _____ n. _____ rilasciata in data _____
dal Comune di _____
per la vendita del settore merceologico: alimentare non alimentare

* **se alimentare è fatto obbligo presentare la notifica sanitaria all'ASL TO3 utilizzando la procedura SUAP di Villarbasse**

Si allega: copia autorizzazione commerciale
 copia di documento di identità in corso di validità
 copia visura camerale dell'Ufficio delle Imprese (validità sei mesi)
 dichiarazione del Sindaco valida per l'anno in corso (per i produttori agricoli)

Il sottoscritto con la presente si impegna a sottostare a tutti gli obblighi e alle disposizioni contenute nel presente regolamento, nell'atto di concessione, nonché ad eventuali cauzioni che fossero dovute per la occupazione.

Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679 del 27.04.2016, che i dati personali, di cui alla presente istanza, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici interessati al procedimento, nonché agli altri soggetti, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di accesso ai dati. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all' art. 15 del Regolamento UE n. 679 del 27.04.2016.

Si allega alla presente istanza, ricevuta di versamento (qualora prevista) per il canone di occupazione
(Vedi note qui di seguito per la compilazione del modulo e pagamento del canone)

Luogo e data

Firma del richiedente (per esteso e leggibile)

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata al Comune di Villarbasse, presso l'Ufficio Polizia Locale o Segreteria, Piazza del Municipio n. 1 - Villarbasse (TO), nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 8:30-12:30 o Mercoledì ore 14:30-16:30.

Per eventuali chiarimenti, si può contattare direttamente via mail al seguente indirizzo: protocollo@comune.villarbasse.to.it, PEC: comune.villarbasse.to@legalmail.it, oppure telefonicamente al numero 011/9528484 interno 2 (Segreteria) o 5 (Polizia Locale).

DETERMINAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SUOLO TEMPORANEO

Per la determinazione del canone da versare al Comune per le occupazioni di suolo pubblico, in base a quanto predisposto dal Regolamento Comunale per la Disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione pubblicitaria (RCAE), è necessario fare riferimento alla seguente tabella esemplificativa (vedi importi complenti nel relativo Regolamento):

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	TARIFFA GIORNALIERA (al mq)
Fiere e manifestazioni varie per occupazioni oltre i 3mx3m	€ 0,90

MERCATI E FIERE (ART. 30 del regolamento)

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche effettuate sul territorio comunale in occasione di mercati e fiere sono soggette al pagamento del relativo canone come stabilito dall'apposito Regolamento del Commercio al Dettaglio su aree Pubbliche.

CALCOLO DEL CANONE

L'entità del canone dovuto, si determina moltiplicando la corrispondente misura di tariffa di cui alla tabella sopra indicata, per la superficie, per la durata, annuale o giornaliera, in relazione alla tipologia di occupazione o esposizione pubblicitaria. Per le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico, la superficie assoggettabile al canone è quella corrispondente all'area della proiezione verticale dell'oggetto sul suolo medesimo. Il canone è commisurato all'occupazione o alla diffusione di messaggi pubblicitari espressa in metri quadrati, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato superiore. Fermo restando quanto previsto ai commi 6 e 7 dell'articolo 20 del regolamento, le superfici inferiori ad un metro quadrato, si arrotondano per eccesso al metro quadrato. Le occupazioni di suolo pubblico e le diffusioni di messaggi pubblicitari, ai fini del presente regolamento, si dividono in annuali o permanenti e temporanee o giornaliere: a) sono annuali le occupazioni a carattere stabile effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi comunque durata non inferiore all'anno e non superiore a ventinove anni, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti; b) sono temporanee le occupazioni la cui durata, risultante dall'atto di autorizzazione è inferiore all'anno; c) le occupazioni con ponteggi, steccati e simili nell'ambito dell'attività edilizia, sono da considerare temporanee anche se il periodo di occupazione è superiore a 365 giorni; d) le diffusioni di messaggi pubblicitari effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione/autorizzazione, superiori a 90 giorni, sono considerate annuali; e) le diffusioni di messaggi pubblicitari di cui all'art. 5 comma 7, per le quali è stata comunicata una durata superiore a 90 giorni, sono considerate annuali.

MODALITA' DI PAGAMENTO - pagamento con il sistema PAGO-PA

Pagamento del canone mediante richiesta di emissione **codice IUV** (PagoPa) da effettuarsi inoltrando e-mail a protocollo@comune.villarbasse.to.it ed indicando Cognome e Nome, indirizzo di residenza e codice fiscale del richiedente. Se persona giuridica indicare nome per esteso dell'azienda e la partita IVA e CF. Verrà inviato via mail un **Avviso di Pagamento**, che potrà essere pagato tramite i servizi PagoPA indicati sull'avviso o tramite il sito del Comune, nella sezione PagoPA. Per ulteriori chiarimenti prendere contatti con il n. 011.952.84.84 int. 2 o 5.

All'interno dell'Avviso di Pagamento saranno inclusi, oltre all'importo del CANONE, anche:

- 1 MARCA DA BOLLO

In riferimento al DPR 642 del 26 ottobre 1972, è necessario produrre due marche da bollo da € 16,00:

- una da applicare all'istanza di concessione;
- una da applicare alla concessione in originale.

➤ DIRITTI DI SEGRETERIA: € 0,52

➤ CANONE DI OCCUPAZIONE

AVVERTENZE

La domanda deve essere presentata almeno **10 giorni prima** dell'inizio dell'occupazione (art. 2 della Legge 241/90 s.m.i.). Il Comune di Villarbasse potrà richiedere ulteriori documenti per esigenze specifiche. Il termine entro il quale il procedimento deve concludersi con un provvedimento espresso è di trenta giorni dalla data di protocollazione della domanda, con il contestuale avvio del procedimento.

L'amministrazione può revocare o modificare in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di indennizzo, il provvedimento di concessione o autorizzazione, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'installazione, ed in ogni caso in cui si renda.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

È fatto obbligo al concessionario di rispettare tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione o autorizzazione. Il concessionario non può mutare l'uso per il quale la concessione o autorizzazione è stata richiesta, né modificarne in alcun modo le caratteristiche. In caso di mancato utilizzo, anche per breve durata, il concessionario è tenuto a darne immediata comunicazione per la revoca della concessione o autorizzazione. È fatto, altresì, obbligo al concessionario, di rimettere perfettamente in pristino a proprie spese l'assetto dell'area concessa nel caso in cui dall'occupazione siano derivati danni al suolo o a strutture preesistenti sull'area, e di rimuovere eventuali materiali depositati o di risulta. Il concessionario è, inoltre, tenuto ad utilizzare l'area o lo spazio pubblico concesso in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui o arrecare danni a terzi. Il concessionario o il soggetto titolare dell'autorizzazione è obbligato a custodire gli atti e i documenti comprovanti la legittimità dell'occupazione e ad esibirli a richiesta del personale incaricato dall'amministrazione. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione dei predetti atti e documenti, il concessionario deve darne immediata comunicazione all'amministrazione che provvederà a rilasciare un duplicato a spese dell'interessato. Il concessionario o il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere in ottimo stato l'installazione autorizzata, a conservarne l'uso ed il perfetto decoro per tutta la durata della concessione od autorizzazione. Il mancato rispetto di tale condizione è causa di decadenza della concessione o autorizzazione.